

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

(COMUNI DI AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CALABRO, CLETO, FIUMEFREDDO BRUZIO, LAGO, LONGOBARDI, SAN PIETRO IN AMANTEA, SERRA D'AIELLO)

Sede Legale Amantea C.so Umberto, n. CAP 87032 - Tel. 0982/ - Fax 0982/ -

Sito web istituzionale: in fase di creazione

PEC: udp.ats3amantea@asmepec.it

Verbale n. 7 del 7.11.2018

del

COORDINAMENTO DEI SINDACI - DISTRETTO 3 AMANTEA

L'anno duemiladiciotto, il giorno sette del mese di novembre, dalle ore 17.00, nell'aula consiliare del Comune di Amantea, Capofila del Distretto 3, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dei Sindaci del Distretto 3 Amantea, con la presenza dei signori:

1. Sig. Pizzino Mario Presidente Sindaco di Amantea
2. Sig. Provenzano Luigi Vice Sindaco di Belmonte Calabro
3. Sig. Mendicino Guerino, Assessore Serra Aiello per delega
4. Sig. Garritano Aurelio Vice Sindaco Longobardi
5. Sig. Filice Giuseppe Vice Sindaco Cleto
6. Sig. Lorelli Gioacchino Sindaco San Pietro in Amantea
7. Sig. Sganga Enzo Sindaco di Lago
8. Sig. Perri Gaspare Vice Sindaco Aiello Calabro

Risulta assente il Comune di Fiumefreddo Bruzio.

Assume la presidenza il sig. Mario Pizzino Sindaco dell'Ente capofila (Amantea).

Partecipa e verbalizza il sig. Fedele Vena responsabile Ufficio Distrettuale di Piano.

E' presente la d.ssa Zagordo Responsabile Servizi Sociali Comune Amantea.

Il Presidente Pizzino cede la parola alla d.ssa Zagordo per comunicazioni di comune interesse.

D.ssa Zagordo: la sua presenza per comunicare che dopo il periodo di tempo in cui l'ufficio è stato fermo, è necessario dare impulso al superamento delle difficoltà del REI, soprattutto dopo la riunione, cui ha partecipato, tenutasi a Catanzaro in data 17 ottobre u.s.. In particolare evidenzia che i progetti individualizzati, secondo le schede ministeriali, devono essere sottoscritti da una professionalità specifica, quale è l'Assistente sociale, figura che né l'ufficio di



piano né i comuni hanno. L momento è necessario rivolgersi all'ASP che queste figure le ha e fra l'altro l'ASP è rappresentata nel Comitato dei Sindaci. Aggiunge che stesse problematiche si presentano per l'ulteriore somma assentita dei circa 163.000, fondo povertà e per il PON SIA dove, di fatto è rimasto da gestire un solo anno dei tre in cui il progetto si spiegava. Chiede perciò un formale intervento perché l'ASP metta a disposizione le sue professionalità ed in particolare almeno una assistente sociale. Esiste il concreto rischio della sospensione del REI.

Il Presidente Pizzino ringrazia la d.ssa Zagordo per quanto riferito e ritiene che il passaggio con l'ASP vada fatto con immediatezza in quanto il REI è importante e poi è importante scongiurare sospensioni.

La d.ssa Zagordo si allontana per impegni.

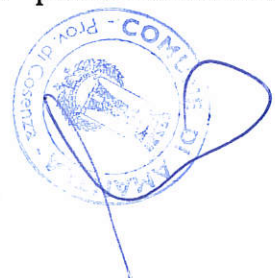
Indi il Presidente Pizzino passa a fare trattare i punti all'o.d.g.

1° PUNTO: *Situazione economica e finanziaria dell'Ufficio di Piano.*

Discussione:

- Il Presidente Pizzino introduce il punto evidenziando che l'Ufficio di Piano necessita sia delle risorse finanziarie che del personale necessario. Il Responsabile dell'UDP ha le maggiori responsabilità ma non può essere lasciato solo. Ogni Comune, poi, deve farsi carico della propria quota economica da trasferire all'Ente Capofila. Cede la parola al Responsabile dell'UDP.
- Il Responsabile dell'UDP nella sua sinteticità: il Presidente Pizzino ha toccato i nodi cruciali delle problematiche del punto all' O.d.G. Si aggiunge che, un po' di tempo fa, ha scritto ai Sindaci perché mettessero a disposizione dell'Ufficio di Piano le unità lavorative necessarie. Per alcune figure, che ritiene portanti, la richiesta è stata nominativa. Ciò nonostante nessuno dei Sindaci tranne Aiello Calabro vi ha dato seguito. Prega i Sindaci di darvi riscontro, pur comprendendo le difficoltà degli Enti. Tuttavia è pure vero che senza il supporto dei Comuni le alternative non sono molte: bisognerà ricorrere all'esterno con aggravii di spesa per gli Enti stessi. Il Responsabile dell'UDP ritiene che questa ultima evenienza debba essere riservata per elaborazione di progetti particolarmente complessi e non per la ordinarietà.

Decisione:



- Intervengono i rappresentanti dei Comuni i quali si dichiarano tutti d'accordo nel dare disponibilità del personale richiesto dal Responsabile, facendo il possibile per soddisfare le esigenze dell'UDP.

2° PUNTO: *Determinazione criteri per la destinazione del fondo "Dopo di noi".*

Discussione:

- Il Presidente Pizzino illustra il carattere innovativo della L. 112/2016 che reca *"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"* (Dopo di Noi), il cui articolo 1 comma 2 così ne tratteggia le finalità *"La presente legge disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché' gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché' in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure, volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all' articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi"*. Anche la Regione Calabria è intervenuta in materia con la delibera n. 296/2016 ed il relativo allegato contenenti le linee guida in esecuzione del Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 *"Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016"*. L'art. 5 comma 4 di detto decreto delinea ciò che può essere finanziato. La lett. b) di detto comma prevede anche *"interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative"* secondo le previsioni dell'art. 3 co. 4. Ebbene, ciò detto, fermo che tutte le finalità di cui al citato articolo 5 del D.M. sono degne di essere perseguite, propone di verificare la possibilità di potere realizzare una struttura da destinare al dopo di noi, mediante l'utilizzo dei fondi a ciò destinati e di rinviare le determinazioni in merito ai criteri da fornire al Responsabile dell'UDPD. Comunica che per il Distretto Amantea 3 la ripartizione è la seguente:
 - a. Annualità 2016 € 43.787,34
 - b. Annualità 2017 € 18.633,94



- c. La DGR 296/2017 conferma che questo è un fondo che sarà reiterato anche negli anni successivi e gli importi complessivi non dovrebbero mutare. Ciò significa che su questo fondo si può contare in quanto ciclico e perciò importante diventa la fase di progettazione ed erogazione delle risorse secondo le procedure di cui al richiamato D.M., distinguendo tra interventi gestionali ed infrastrutturali. Entro questi ultimi si intende inserire ed elaborare la proposta di cui sopra.

Decisione:

- Intervengono i Sindaci del Distretto che si dichiarano, alla unanimità, d'accordo con la proposta e ove fattibile procedere con celerità. In caso contrario la decisione è nel senso che si debba procedere per come indicato sia nel citato Decreto Ministeriale 23 novembre 2016 e sia nella D.G.R 296/2016 e dell'allegato. E' il caso che il Responsabile dell'UDP prima di procedere nella seconda ipotesi, ove la prima sia impercorribile, presenti alla Conferenza un progetto.

3° PUNTO: *Determinazione criteri per la destinazione del fondo Vita Indipendente".*

Discussione:

- Il Presidente Pizzino comunica che il Distretto di Amantea è destinatario di un fondo pari ad € 40.000,00 denominato "*Vita Indipendente*". Le finalità di questo fondo riguardano, in coerenza con la convenzione ONU per le disabilità dove con art. 19, rubricato "*Vita indipendente ed inclusione nella comunità*", viene riconosciuto *"... l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, assicurando che:*
(a) le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, sulla base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione abitativa;
(b) le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale necessaria per permettere loro di vivere all'interno della comunità e di inserirvisi e impedire che esse siano isolate o vittime di segregazione;
(c) i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni.
 La somma non è elevata per cui non è possibile fare troppe cose come ad esempio portare avanti l'idea di progetti personalizzati tali da potere dare la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita adulta, sia all'interno dell'abitazione, rendendola idonea (casa domotica) a garantire



l'indipendenza, che all'esterno della famiglia e dell'abitazione d'origine mediante strumenti idonei alla finalità. Bisogna pertanto decidere come utilizzare questa somma facendola restare all'interno delle finalità proprie.

- Il Vice Sindaco di Longobardi Garritano interviene e pone all'attenzione dei Sindaci una interessante riflessione: Vita indipendente significa molto. Ma non si pensa alla cosa più semplice e cioè che le persone con disabilità sentono l'esigenza di uscire fuori di casa; potere fare le cose semplici di tutti come ad esempio una passeggiata in città; andare a vedere una partita di calcio; uno spettacolo; andare al mare. Per questo propone che il fondo attribuito al distretto sia utilizzato per il trasporto e per le attività.
- Intervengono il Sindaco di Lago e di seguito tutti gli altri per dire che quanto affermato dal rappresentante di Longobardi ha un solido fondamento. Tutti ribadiscono che fare uscire di casa le persone con disabilità è un obiettivo condivisibile e rientra tra le finalità delle norme evidenziate..

Decisione:

- il Coordinamento dei Sindaci approva alla unanimità sia la relazione del Presidente Pizzino che la proposta del Vice Sindaco di Longobardi Garritano a cui si fa espresso rinvio e dopo ampia discussione, decide di destinare il 60% del fondo all'attività di mobilità (trasporto con mezzo idoneo) ed il 40% alla gestione delle attività esterne. Il Responsabile di Piano dovrà organizzare il tutto previo avviso pubblico, coinvolgendo l'Unità Multidisciplinare

4° PUNTO: *Determinazione criteri per la destinazione del fondo Conciliazione tempi di vita e lavoro".*

Discussione:

- Il Presidente Pizzino: sono fondi che fanno riferimento alla intesa del 2012 e le linee guida della regione Calabria sono allegate a un decreto dirigenziale regionale del 2016 (n. 834). L'importo spendibile del Distretto di Amantea risulta pari ad € 8.478,84. La delibera prevede(va) un cronoprogramma da rispettare e che il Distretto non ha rispettato. Da qui a poco verrà chiesto di rendicontare per cui è necessario fare presto, perché è scritto nel Decreto che i risultati attesi "....sono dati dalla piena attuazione del programma di intervento sia in termini di capacità di spesa e



dunque di soddisfacimento tangibile dei bisogni manifestati dai destinatari in tema di conciliazione, sia in funzione della modellazione di un sistema che aiuti la regolazione a livello territoriale dell'incontro domanda/offerta dei servizi". La situazione di questo Distretto al momento non è dato sapere. E' necessario che il Responsabile dell'Ufficio conduca una ricerca per verificare se e cosa è stato fatto e di fare il possibile per evitare che questa somma non vada persa. Non solo per raggiungere le finalità per cui sono state assentite, ma anche per dimostrare, ancorché con ritardo di possedere capacità di spesa e di raggiungere obiettivi sul territorio.

Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci approva, alla unanimità, la relazione e le proposte del Presidente Pizzino onerando il Responsabile di darvi attuazione.

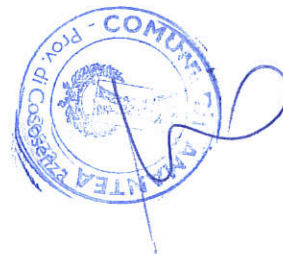
5° PUNTO: *Autorizzazione ad utilizzare i regolamenti del Comune capofila per lo svolgimento dei concorsi PON SIA ed altri.*

Discussione:

- Il Presidente Pizzino illustra il punto evidenziando che lo stesso è stato proposto dal Responsabile dell'UDP. Per la gestione dei concorsi e delle selezioni, riferisce il Responsabile dell'Ufficio di Piano, è necessario potersi avvalere del Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e Servizi del Comune Capofila e quello sulle procedure concorsuali, nonché di ogni altra fonte secondaria disponibile. Chiede pertanto al Coordinamento di autorizzare il Responsabile dell'UDP ad utilizzare i suddetti Regolamenti.

Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci approva alla unanimità la proposta del Presidente Pizzino e pertanto autorizza il Responsabile dell'UDP, nelle procedure di concorso, ovvero selettive, a utilizzare i Regolamenti vigenti nel Comune di Amantea (Capofila) in materia di personale e procedure concorsuali, con la precisazione che, ove le suddette fonti secondarie siano in contrasto (per mancato aggiornamento delle stesse ovvero altra causa) con norme di rango superiore ovvero contrattuali, il Responsabile dell'UDP, dovrà disapplicarle, applicando le norme vigenti al momento della indizione delle selezioni.



6° PUNTO: *Autorizzazione ad utilizzare la Centrale Unica di Committenza operante presso il Comune Capofila per gestione appalti servizi e forniture di pertinenza dell'UDP..*

Discussione:

- Anche per questo punto il Presidente Pizzino evidenziando che lo stesso è stato proposto dal Responsabile dell'UDP. Infatti, riferisce il Responsabile dell'UDP, da qui a poco dovrà porre in essere diverse procedure di evidenza pubblica ovvero negoziata a seconda dei casi, per l'affidamento di servizi e forniture. Riferisce il Responsabile che proprio in questi giorni sono entrate in vigore nuove normative che rendono obbligatori alcuni adempimenti, da eseguire attraverso la Centrale di Committenza. Chiede pertanto di autorizzare il Responsabile dell'UDP a utilizzare la Centrale Unica di Committenza del Comune Capofila. Chiede altresì di porre uno 0.05 per cento ad abitante per le spese di gestione della Centrale che devono gravare su tutti gli enti.

Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci approva, alla unanimità, la proposta del Presidente Pizzino e pertanto autorizza il Responsabile dell'UDP, nelle procedure di scelta del contraente negli appalti di competenza dell'Ufficio di Piano, ad utilizzare la Centrale di Committenza che ha sede ad Amantea. Sempre alla unanimità decide di fissare in 0.05 ad abitante la spesa che ogni Comune del Distretto dovrà versare per i costi della Centrale di Committenza. Onera il Responsabile dell'UDP di comunicare la decisione ai Responsabili finanziari dei comuni per quanto di competenza.

7° PUNTO: *Esame nota Ministero Lavoro prot. N. 11024/2018 PON SIA.*

Discussione:

- Il Sindaco Pizzino legge ai presenti la nota del ministero del Lavoro del 29.10.2018 prot. N. 11024. Indi esprime alcune riflessioni: Il PONSIA, per vicende che ai componenti del Coordinamento dei Sindaci sono note, non è stato attuato e ormai è rimasto una sola annualità: il 2019. La lettera ministeriale è un campanello di allarme cui bisogna porre la dovuta attenzione. Anche per questo punto oltre che prendere atto si deve onerare il Responsabile dell'UDP di fare il possibile per fare in modo che nel 2019 si possa finalmente dare attuazione a questo importante e qualificante progetto.



Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci, alla unanimità, prende atto della nota del ministero del lavoro del 29.10.2018 prot. N. 11024 e ritiene che i tempi siano divenuti molto stretti. Invita il responsabile dell'UDP a fare tutto il possibile per dare attuazione al PON SIA nel 2019, rimodulando il progetto ed il cronoprogramma e ponendo in essere quanto necessario per dare avvio e portare a termine il progetto entro il 31.12.2019.

8° PUNTO: *Varie ed eventuali.***(Varie 1)****Discussione:**

- Il Presidente Pizzino informa il Coordinamento dei Sindaci che è pervenuta nota da parte dell'ASP Cosenza (n.128853 del 3.10.2018) con la quale trasmette l'elenco delle persone con disabilità grave rimaste escluse dal beneficio dall'assistenza con i fondi della N.A. assegnati all'ASP. Cosa chiede in sostanza l'ASP, che i Comuni, dunque il Distretto destini la propria quota di fondi per la N.A.S., assegnato dalla Regione Calabria, alle persone in graduatoria rimaste escluse. A parte che la quota assegnata ai Distretti è di molto inferiore a quella assegnata alle ASP, questo Distretto ha approvato un progetto che si rivolge ad una utenza diversa verso la quale ha assunto degli impegni che non possono essere disattesi. Ricorda il Presidente Pizzino che il 40% delle risorse sono state destinate ai Centri Diurni e sono in corso le erogazioni e il 60% per le non autosufficienze per persone sotto i 65 anni in condizioni di difficoltà e disabilità. Non è proprio il caso di mutare detta destinazione.
- Sulla stessa linea del Sindaco Pizzino sono tutti i presenti.

Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci, alla unanimità decide di prendere atto della nota dell'ASP Cosenza (n.128853 del 3.10.2018) e di disattendere la richiesta ivi contenuta, confermando in toto, il Progetto a suo tempo approvato in materia di fondo per la N.A.S., annualità 2014.

(Varie 2)**Discussione:**

- Il Responsabile dell'Ufficio di Piano informa i presenti che a seguito delle determinazioni assunte nella precedente seduta, ha dato seguito alla



costruzione del sito mediante l'ASMEL che ha una specifica professionalità al riguardo. E' necessario provvedere ai costi.

- Il Sindaco di San Pietro in Amantea si dichiara d'accordo e propone di prevedere una spesa dello 0,05 a persona. Una volta pronto il sito sarà visionato in anteprima dal Coordinamento dei Sindaci per proposte, modifiche e quanto altro ritenuto. Poi si farà la presentazione ufficiale.

Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci alla unanimità prende atto di quanto comunicato dal Responsabile dell'UDP in merito alla costruzione del sito e decide di approvare la proposta di conferire l'importo dello 0,05 ad abitante per la gestione ed aggiornamento del sito. Onera il Responsabile dell'UDP di comunicare la decisione ai Comuni.

(Varie 3)

Discussione

- Il Presidente Pizzino legge ai presenti la nota del 2.11.2018, proveniente dall'INPS che tratta del bando pubblico, progetto Home Care Premium (in sigla HCP), assistenza domiciliare 2017 e del differimento del termine al 30.6.2019. La nota, osserva il Presidente Pizzino, non lascia dubbi circa il soggetto che deve gestire il programma/progetto HCP e che viene individuato nell'Ambito Territoriale Sociale, come ma dire nel Distretto. E' pertanto dovuto che dal 1.1.2019 la gestione dell'HCP passi al Distretto e perciò all'Ufficio di Piano che potrà utilizzare il personale dei comuni appartenenti al distretto nella misura ritenuta sufficiente, previa manifestazione di interesse.

Decisione:

- Il Coordinamento dei Sindaci, alla unanimità, prende atto della Nota dell'INPS del 2.11.2018, prende altresì atto ed approva che il programma/progetto HCP dal 1.1.2019 sia gestito dal Distretto e dunque dall'Ufficio di Piano che potrà utilizzare personale dei comuni anche fuori dai componenti dello stesso, coinvolgendo, mediante manifestazione di interesse, tutto il personale dei comuni del Distretto.

In conclusione il Responsabile dell'UDP, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che al momento l'Ufficio di Piano è solo lui e che le incombenze assegnate dal Coordinamento dei Sindaci in questa seduta sono tante ed impegnative. E' ovvio che farà il possibile perché l'Ufficio di Piano decolli e con esso i progetti ed i

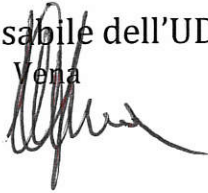


programmi. Ma oltre il possibile non può andare. Questo per dovere, in quanto le aspettative riposte sono tante, non gli piace deludere, ma il lavoro è davvero tanto.

Letto Approvato e Sottoscritto.

Il Responsabile dell'UDP

Vena



Il Presidente del Distretto 3

Dott. Mario PIZZINO





MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

*Quelare a Romano
x chiedere*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

*N. 14/SP/RAW.
29-10-2018*

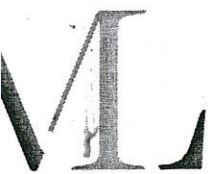
A Ambiti territoriali titolari di
operazioni a valere
sull'Avviso 3/2016 PON
Inclusione

OGGETTO: Sollecito richiesta Rendicontazione Spese delle operazioni ammesse a cofinanziamento a valere sull'Avviso 3/2016 di supporto all'attuazione del SIA/Rel nell'ambito del PON INCLUSIONE FSE 2014- 2020

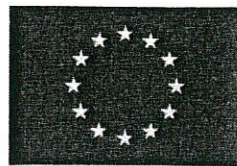
Si fa seguito alla nota del 6 agosto dell'Autorità di gestione, con la quale codesti Ambiti erano stati sollecitati a rendicontare la spesa effettuata a valere sull'Avviso in oggetto entro la **scadenza del 15 ottobre u.s..** In proposito, si segnala che, **nonostante ad oggi quasi tutti gli Ambiti abbiano dichiarato l'avvio delle attività e nel 70% dei casi lo abbiano fatto già nel 2017,** alla data sopra citata l'ammontare delle Domande di Rimborso (DdR) presentate mediante il Sistema Informativo SIGMA Inclusione era ancora molto lontana dall'avanzamento atteso secondo i cronoprogrammi approvati.

Tali ritardi danno luogo inevitabilmente ad una **contrazione del livello di spesa sul programma e mettono a rischio gli obiettivi del PON Inclusione.** Preme ricordare infatti che, in base alle disposizioni sul cd. "N+3", **il mancato raggiungimento degli obiettivi finanziari di spesa certificata alla Commissione Europea entro il 31 Dicembre 2018 (terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo) dà luogo al disimpegno automatico dell'importo** non utilizzato e dunque ad una significativa decurtazione del finanziamento che la Commissione Europea ha ritenuto di destinare al PON Inclusione.

Pertanto, al fine di non incorrere in una riduzione della dotazione finanziaria del Programma, la scrivente Autorità ritiene opportuno sollecitare ulteriormente la Rendicontazione delle spese sostenute a valere sull'Avviso 3/2016, chiedendo a codesti Ambiti uno sforzo straordinario volto a rendicontare tutta la spesa finora sostenuta. Si è deciso quindi di estendere la scadenza per la rendicontazione utile al fine



MINISTERO del LAVORO
delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

raggiungimento degli obiettivi sopra citati alla data del **20 Novembre p.v.**, comprimendo il più possibile il periodo necessario ad effettuare i **controlli di competenza finalizzati alla certificazione entro fine dell'anno.**

In particolare, sono invitati a presentare Domanda di Rimborso anche gli Ambiti che avessero già rendicontato spese per il periodo 01/07/2018-30/09/2018, qualora avessero spese da rendicontare relative al trimestre ancora in corso, senza con ciò inficiare la rendicontazione residua alla fine del periodo con ulteriore DdR.

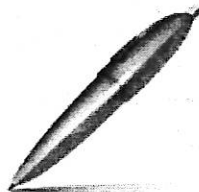
In riferimento alla spesa rendicontabile, a seguito di quesiti pervenuti, si precisa ancora una volta che, con la nota Prot. n. 1336 del 30-01-2018, l'AdG ha derogato al limite temporale precedentemente stabilito per la rendicontazione delle spese di personale già in forza presso gli Enti appartenenti agli Ambiti territoriali, autorizzando tale spesa fino alla data del 30 giugno 2018 nelle condizioni previste dalla predetta nota.

È importante sottolineare che laddove il Programma dovesse subire la citata decurtazione finanziaria a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa, non potranno **non esserci ripercussioni sulla ripartizione degli importi da assegnare per i futuri interventi programmati di cui gli Ambiti è previsto siano beneficiari.**

Si ricorda, infine, che al fine di sostenere gli Ambiti nell'attività di rendicontazione, la Scrivente Autorità ha messo a disposizione dei Beneficiari le **Task Force territoriali di Assistenza Tecnica, i cui contatti sono riportati in allegato alla presente comunicazione.** Per quanto riguarda infine problematiche tecnico informatiche relative all'utilizzo del Sistema Informativo **SIGMA Inclusion**, si ricorda che è attivo un apposito **help desk.** Per richiedere supporto è sufficiente attivare un ticket inviando una mail alla casella di posta elettronica **sigmainclusione@lavoro.gov.it** fornendo il proprio nome, recapito telefonico e codice di convenzione del proprio progetto (ad es. AV3-2016-ABR_01). L'help desk risponderà via mail, se richiesto, avrà cura di contattare telefonicamente l'utente. L'help desk è anche contattabile

allo 06/46834431 nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.

IL DIRETTORE GENERALE
Raffaele Tangorra



Firmato digitalmente da
TANGORRA RAFFAELE M.
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE
SOCIALI/80237250586

Siglato
L'Autorità di Gestione
Carla Antonucci

Da "direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it"
<direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it>
"affarigeneralisgiore@asmepec.it" <affarigeneralisgiore@asmepec.it>,
"comunedicosenza@superpec.eu" <comunedicosenza@superpec.eu>, "copross@pec.it"
<copross@pec.it>, "distrettocz@pec.asp.cz.it" <distrettocz@pec.asp.cz.it>,
"homecare.comunepaola@pec.it" <homecare.comunepaola@pec.it>,
"istruzione.caulonia@asmepec.it" <istruzione.caulonia@asmepec.it>,
"protocollo.comunerossano@pec.giuffre.it" <protocollo.comunerossano@pec.giuffre.it>,
"protocollo.rende@pec.it" <protocollo.rende@pec.it>, "protocollo.sanbenedettoullano@asmepec.it"
<protocollo.sanbenedettoullano@asmepec.it>, "protocollo.villasg@asmepec.it"
<protocollo.villasg@asmepec.it>, "protocollocomune@pec.comune.crotone.it"
<protocollocomune@pec.comune.crotone.it>, "scolastico.sangiorgioalbanese@asmepec.it"
<scolastico.sangiorgioalbanese@asmepec.it>, "servizi.sociali@pec.comune.castrovillari.cs.it"
<servizi.sociali@pec.comune.castrovillari.cs.it>,
A "serviziapersona@comuneviboventia.postecert.it"
<serviziapersona@comuneviboventia.postecert.it>,
"servizisociali.comune.taurianova@asmepec.it" <servizisociali.comune.taurianova@asmepec.it>,
"servizisociali.comune.trebisacce@pcert.postecert.it"
<servizisociali.comune.trebisacce@pcert.postecert.it>, "servizisociali.comunesoverato@asmepec.it"
<servizisociali.comunesoverato@asmepec.it>, "servizisociali.praiaamare@asmepec.it"
<servizisociali.praiaamare@asmepec.it>, "servizisociali.sanmarcoargentano@asmepec.it"
<servizisociali.sanmarcoargentano@asmepec.it>,
"sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it"
<sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it>, "sindaco.comunelocri@asmepec.it"
<sindaco.comunelocri@asmepec.it>, "sociale@pec.comune.serrasanbruno.vv.it"
<sociale@pec.comune.serrasanbruno.vv.it>, "socioculturale.rogliano@asmepec.it"
<socioculturale.rogliano@asmepec.it>, "tributi@pec.comune.amantea.cs.it"
<tributi@pec.comune.amantea.cs.it>, "urp.cariati@asmepec.it" <urp.cariati@asmepec.it>
Cc "Annarita.Mancuso@inps.it" <Annarita.Mancuso@inps.it>, "natalina.cappello@inps.it"
<natalina.cappello@inps.it>

Data venerdì 2 novembre 2018 - 18:15

**"Bando Pubblico Progetto Home Care Premium Assistenza Domiciliare 2017"
differimento tecnico del termine di scadenza al 30/06/2019. [INPS.2280.02/11
/2018.0010412]**

Si rende noto che la Direzione Centrale SOSTEGNO ALLA NON AUTOSUFFICIENZA, INVALIDITA' CIVILE E ALTRE PRESTAZIONI, con Determinazione n.563 del 29 ottobre 2018, ha differito il termine di validità del "Bando Pubblico Progetto Home Care Premium Assistenza Domiciliare 2017" fino al 30/06/2019, con l'eccezione dell'art.8, comma3, nella parte in cui consente la presentazione di nuove domande, l'aggiornamento e la pubblicazione della graduatoria il primo giorno lavorativo di ogni mese.

La proroga, consente ai nuovi utenti di beneficiare delle prestazioni prevalenti ed integrative fino al 30/06/2019 a tutti coloro che hanno presentato domanda entro il 2 novembre 2018 e risultano vincitori al 31/12/2018. Ulteriori utenti, interessati all'adesione del Progetto, potranno presentare domanda di partecipazione al Bando Home Care Premium 2019 di prossima pubblicazione sul sito www.inps.it.

Gli Ambiti Territoriali Sociali in indirizzo dovranno comunicare entro e non oltre il 15 novembre p.v. con nota PEC alla scrivente Direzione regionale all'indirizzo di posta elettronica: direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it il consenso alla prosecuzione dell'accordo per l'erogazione delle prestazioni integrative agli utenti in carico al 31/12/2018.

Distinti Saluti
Antonio Rapisardi
responsabile Team Controllo Prestazioni di Credito e Welfare

Questo è un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) inviato dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale). Per rispondere a questo messaggio è necessario disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata. Eventuali messaggi inviati a indirizzi PEC dell'INPS da caselle di posta elettronica ordinaria (non certificata) verranno rifiutati dal sistema.
